vinetur

Gli annunci di lavoro per ristoranti e cucine calano per la quarta settimana consecutiva nell’indice delle assunzioni di IHL Group

La categoria ha registrato un calo settimanale dello 0,8%, portando la flessione nelle quattro settimane al 3,1%, su 61.430 annunci attivi

martedì 10 novembre 2026

Gli annunci di lavoro per ristoranti e cucine rilevati dal panel sulle assunzioni di IHL Group sono calati per la quarta settimana consecutiva, rafforzando i segnali di una riduzione delle nuove offerte di lavoro nei ruoli legati alla ristorazione da parte dei datori di lavoro inclusi nel campione.

Lunedì 9 novembre, IHL Group ha riferito che gli annunci aperti nella categoria ristoranti e cucine sono diminuiti dello 0,8% nella settimana conclusa l’8 novembre, secondo una stima preliminare del suo Hiring Demand Index. Nelle ultime quattro settimane, gli annunci della categoria sono calati del 3,1%.

Nell’ultima rilevazione, la categoria comprendeva 61.430 annunci aperti, pari al 16,2% delle posizioni dell’indice classificate per funzione, ha dichiarato la società. Il panel monitora datori di lavoro negli Stati Uniti, in Canada e in Europa, comprese aziende del commercio al dettaglio e dell’ospitalità.

I dati indicano una minore domanda di assunzioni per i ruoli direttamente legati alla preparazione dei cibi e alle attività dei ristoranti nel campione seguito da IHL. La società ha precisato, tuttavia, che l’indicatore rileva gli annunci di lavoro attivi, non le

assunzioni effettive, i licenziamenti o le variazioni nette dell'occupazione. Il calo non va quindi interpretato come una diminuzione equivalente dell'occupazione nei ristoranti dei Paesi inclusi nel panel.

IHL ha inoltre spiegato che la categoria professionale può comprendere ruoli di cucina e ristorazione all'interno di attività commerciali, non soltanto impieghi presso ristoranti indipendenti. La rilevazione è quindi più ampia di una misura circoscritta alla domanda di personale nei ristoranti e le variazioni dell'indice possono riflettere cambiamenti nei piani di assunzione di diverse attività che offrono servizi di ristorazione.

Gli ultimi dati non includono un valore su base annua direttamente comparabile per la categoria ristoranti e cucine. Ciò limita i confronti di lungo periodo e concentra il quadro recente sull'andamento settimanale e su quello delle ultime quattro settimane, entrambi in calo.

I dati offrono comunque una fotografia recente della domanda da parte dei datori di lavoro, in un periodo in cui le aziende spesso adeguano i piani di organico in vista delle festività. Una flessione protratta per quattro settimane suggerisce che nel panel sono meno numerosi i datori di lavoro che pubblicano nuovi annunci, oppure che alcune offerte vengono ritirate più rapidamente di quanto siano sostituite.

Poiché la rilevazione è provvisoria, i dati potrebbero essere rivisti nei successivi aggiornamenti. Ma, secondo quanto riportato lunedì 9 novembre, l'indice ha evidenziato un netto rallentamento nel breve periodo degli annunci per ruoli in ristoranti e cucine.

I dati provengono dall'Hiring Demand Index di IHL Group, che monitora gli annunci di lavoro e non le posizioni coperte. Per questo motivo, economisti e analisti del lavoro considerano solitamente indicatori di questo tipo un segnale anticipatore delle intenzioni dei datori di lavoro, anziché un conteggio diretto dei lavoratori assunti o licenziati. Un calo degli annunci può indicare maggiore cautela nelle assunzioni, un'espansione più lenta o una minore necessità di sostituire il personale che lascia l'azienda. Da solo, non dimostra che i livelli occupazionali siano già diminuiti.

Nonostante il recente calo, la categoria ristoranti e cucine rappresenta ancora una quota consistente degli annunci classificati per funzione nel panel di IHL. Con 61.430 offerte ancora attive, i dati indicano che le aziende continuano a reclutare nei mercati monitorati, seppure a un ritmo più lento rispetto a quattro settimane prima.

Per le attività legate alla ristorazione, i dati potrebbero riflettere un approccio alle assunzioni più selettivo dopo un periodo di intensa ricerca di personale. Per gli investitori e gli osservatori del settore, l’ultimo aggiornamento è un nuovo indicatore dell’indebolimento nel breve periodo della domanda di manodopera nelle professioni legate ai ristoranti, almeno tra gli operatori del commercio al dettaglio e dell’ospitalità inclusi nel campione di IHL.